

pizoli uno per barca. Ave 65 de no, 88 de si. Fo presa.

Fu posto, per sier Nicolò Trevixan el consier solo, una parte di debitori. Sier Andrea Baxadona consier messe un scontro; parlò sier Nicolò Trevixan dicendo la causa meteva la sua parte, et fo conza. Poi è venuto zoso per alcuni ricordi li fo dati, tra i qual lo ne diti alcuno, et il Baxadonna si tolse zoso e andò solo una parte, et fo presa. La copia sarà qui avanti. Ave 125 — 30 — 2

Fu posto, per sier Marco Miani et sier Hironimo Querini savii ai ordeni, una letera al rezimento di Candia: come per letera di sier Sebastian Moro provedador di l'armada si ha sier Andrea Barozzi li ha mandà homeni da remo 25 e altri deputà, però si cusi è, non lo lasi armar questa altra volta. *Item*, quando le galie vien a disarmar li vien snudade dil tutto, cosa mal fata, però non lasi più far tal disordine, *imo* chi ha tolto restituisca, con altre clausule. 139, 4, 1.

Fu posto, per i Consieri, sier Benedeto Guoro uno di XL, e Savii: una parte suspender i debiti di sier Vettor Pixani qu. sier Zorzi, per do anni, *ut in supplicatione lecta*. Et fu presa

184 1516, a dì 16 Decembrio, in Pregadi.

Sier Nicolaus Trivisano consiliarius.

Crescendo ogni zorno i creditori per conto de l'imprestado et essendove verso via molti debitori de la Signoria nostra, è ben proposito, per valersi *cum* el suo proprio e dar materia et causa a li altri che prestino *cum* mazor cuor et animo per poter supplir a la grave spesa ocorrente, de le qual se spera mediante la Divina gratia receiver el fruto desiderato, però

L'anderà parte: che per auctorità di questo Consiglio, a tutti li debitori de la Signoria nostra, si per conto de le quattro ultime decime perse numero 95, 96, 97, 98, come *etiam* per conto de tanse et dexime tajade et de qualunque altro debito, excepto però li debitori de le 30 et 40 per cento, et de le mità del neto, et *similiter* de li 3 grossi per ducati, et de le 3 per cento, et li debitori di tuti li datii obligadi a la restitution de l'imprestado, exceptuadi *etiam* li debitori di l'oficio de l'Avogadori nostri extraordinarii, sententiadi over condannadi per loro, sia concesso di poter scontar li sui debiti da mo' a mese uno proximo senza pagar pena, *cum* tuti li creditori de l'imprestado, si de quelli che hanno imprestado et promesso nel Mazor Consejo per li officii

et rezimenti, come *etiam* per venir in quello, et nel Consejo di Pregadi.

Li creditori veramente de li danari accompagnadi, dando un terzo de contadi, possono *etiam* scontar *cum* li debitori suprascripti, non intendendo però quelli che hanno imprestado per venir in Pregadi, che li die esser restituido tanto Monte Novissimo.

Et passato dito mese, sia in libertà de li detti creditori tuor in termine de uno altro mese *subsequenter*, a conto di suo crediti, tanti debitori prenominati, senza pena, però quali fra termene de diti mesi debino haver liquidado et saldado i debiti loro, et passato dito termene se intendino esser veri e liquidi debitori de tutto quello i parerano debitori sopra i libri de la Signoria nostra, et siano obligadi pagar de contadi il tuto et non altramente; et pasadi i diti do mesi non se possi più prolongar el tempo, salvo che per parte presa in questo Consejo, per tutti sei i Consiglieri et tre Capi di XL et i Savii de una man et l'altra, *cum* i cinque sexti de le balote de questo Consejo, congregado da 250 in tutto. Dichiarando, che quelli creditori che averano conzo le partide ora tolte, li debitori intrar debia in loco de la Signoria nostra *cum* tutte le jurisdiction, azion et rason de quella. Et perchè, per ordine dei Procuratori nostri fu principiado uno libro, sopra el qual se nota tutti li debitori de la Signoria nostra de qualunque officio, questa cosa laudabile et necessaria, però sia *etiam* preso ch'el sia comesso ai Governadori nostri de le intrade che facino *cum* ogni diligentia far compir ditto libro, *cum* ciò che promptamente veder se possa tutti li debitori de la Signoria nostra.

Fu posto, per li Savii, la parte che non fo balotà l'altro Pregadi, di restituir alcuni presoni todeschi numero . . . sono in li Cabioni, con nostri sono a Verona, li nomi di nostri sarà qui sotoscrita, et li todeschi per non esser da conto non li nominerò, i quali sono do balestrieri dil conte di Ardei et cinque del campo di Lubiana et altri, numero 32 in tutto, todeschi nominati in la parte, etc.

De li nostri presoni, Santo da Crema de Robatis lanza spezata del signor Bortolo, Alexandro di Campo Fregoso in loco di Zuan Jacomo fradelo natural di domino Janus, Roberto Grimaldo era contestabile in Lignago con page 60, Vincenzo da Schio cittadino di Vienza, Bortolo Rocio, Antonio da Venetia et alcuni altri presi in Citadela, balestrieri di Hannibal de Leuzo e altri compagni numero 14, tra i qual è Ipolito da Bassan. *Item*, stratioti 4, et 3 stra-